

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n.74 convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012) 9 maggio 2016 - n. 223
Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Rideterminazione del contributo ad imprese del settore Agricoltura e Agroindustria, provvedimento n. 94

II PRESIDENTE DELLA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA

Assunte, a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012» in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012» (in seguito d.l. n. 74/2012), le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Premesso che:

- con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza - per la durata di 60 giorni -, in conseguenza degli eventi sismici rispettivamente del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- con d.l. 6 giugno 2012, n.74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012» convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012, n.122, lo stato di emergenza dichiarato con le succitate deliberazioni del Consiglio dei Ministri è stato prorogato sino al 31 maggio 2013, i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori colpiti ed è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore dei Commissari stessi;
- con il d.l. 26 aprile 2013, n.43 il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato prorogato sino al 31 dicembre 2014;
- con legge 11 novembre 2014, n.164, di conversione - con modificazioni - del d.l. 12 settembre 2014, n.133, il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato fissato al 31 dicembre 2015;
- con legge 6 agosto 2015, n.125, di conversione - con modificazioni - d.l. 19 giugno 2015, n.78, è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2016;
- con Legge 25 febbraio 2016, n.21 di conversione - con modificazioni - del d.l. 30 dicembre 2015, n.210 con il quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;

Visti:

- Il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012.» convertito in legge n. 122 del 1° Agosto 2012;
- Il d.l. 6 luglio 2012 n. 95 «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonchè misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)» convertito in legge n. 135 del 7 agosto 2012.

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati ai sensi dell'art. 1, comma 2 del decreto legge n. 74/2012, convertito in Legge dalla Legge n. 122/2012, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 3, comma 1, lettera 1), del d.l. n. 74/2012, secondo le modalità del finanziamento agevolato;

Considerate le risorse di cui all'art. n 3 bis del d.l. 95/2012 per le quali i territori di Regione Lombardia colpiti dal terremoto possono godere del riparto del 6,1% come definito dall'art. 2 del

sopracitato Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;

Viste:

- L'Ordinanza 20 febbraio 2013 - n. 13 «Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» e ss.mm.ii.;

- L'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 «Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i.;

Considerato che con l'articolo n. 26 dell'ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono resi disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa Ordinanza e distinte;

- in euro 12 milioni di cui all'art.2 del d.l. n.74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art.3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- con l'art.3 bis del d.l. n.95/2012 in riferimento a contributi di cui all'art.3 comma 1 lettera A dell'Ordinanza n. 13/2013;
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1.bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1 aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2;

Atteso che, l'ordinanza n. 14 stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore Agricoltura e Agroindustria è il Direttore Generale della DG Agricoltura della Regione Lombardia o suo delegato;

Visti:

- il decreto del Direttore Generale n. 5538 del 27 giugno 2013 con il quale è stato delegato il Dirigente pro tempore della Struttura «Diversificazione attività, Agriturismo e Gestione eventi Straordinari», ai sensi di quanto previsto al punto 3 dell'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il decreto del Direttore Generale n. 11117 del 26 novembre 2014 con il quale è stato delegato il Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa «Sviluppo di Industrie e Filieri Agroalimentari», ai sensi di quanto previsto punto 3 dell'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il decreto del Direttore Generale n. 3013 del 5 aprile 2016 con il quale è stato delegato il Dirigente pro tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», ai sensi di quanto previsto punto 3 dell'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;

Preso atto dei decreti:

- n. 3290 del 14 aprile 2016 a rettifica del precedente decreto n. 11539 del 18 dicembre 2015, con il quale è rideterminato l'importo del contributo ammesso, dell'intervento ammesso e del perizato approvato, per il progetto ID 53689570 presentato da Greco Matteo, codice fiscale GRMNT70D09G753G e partita Iva n. 02246080200, così come riportato nell'allegato A alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 3290 del 14 aprile 2016 a rettifica del precedente decreto n. 11726 dell'8 febbraio 2016, con il quale è rideterminato l'importo del contributo ammesso, dell'intervento ammesso e del perizato approvato, per il progetto ID 53779787 presentato da Galavotti Remo, codice fiscale GLVRME58B16F257O e partita Iva n. 01874660200, così come riportato nell'allegato A alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 3291 del 14 aprile 2016 a rettifica del precedente decreto n. 733 del 29 maggio 2015, con il quale è rideter-

Serie Ordinaria n. 20 - Giovedì 19 maggio 2016

minato l'importo del contributo ammesso, dell'intervento ammesso e del periziato approvato, per il progetto ID 53751395 presentato da Nurizzo Costantino, codice fiscale NRZCTN41P01A944G e partita Iva n. 00424770964, così come riportato nell'allegato B alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Viste le Ordinanze n. 189 del 25 gennaio 2016, n. 192 del 1 febbraio 2016 e n. 206 del 2 marzo 2016 con le quali sono stati concessi contributi complessivi pari ad € 638.032,19 ai beneficiari di cui al punto precedente;

Verificata la disponibilità finanziaria a valere sulle risorse previste dall'art n. 26 dell'Ordinanza n.13/2013 e s.m.i.;

Ritenuto opportuno modificare, con conseguente rideterminazione del contributo, l'allegato alle Ordinanze :

- n. 189/2016 per Greco Matteo, codice fiscale GRM70D09G753G e partita Iva n. 02246080200 (ID 53689570), con spesa a valere sulle risorse disponibili previste dall'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione, così come riportato in allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 192/2016 per Galavotti Remo, codice fiscale GLVRME58B16F257O e partita IVA n. 01874660200 (ID 53779787), con spesa a valere sulle risorse disponibili previste dall'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione, così come riportato in allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 206/2016 per Nurizzo Costantino, codice fiscale NRZCTN41P01A944G e partita IVA n. 00424770964 (ID 53751395), con spesa a valere sulle risorse disponibili previste dall'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012, così come riportato in allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che con i sopracitati Decreti sono stati notificati i contributi ai Beneficiari;

Viste le comunicazioni di accettazione dei contributi da parte di Beneficiari;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

per le motivazioni in premessa addotte:

1. di modificare l'allegato alle Ordinanze:

- n. 189/2016 per Greco Matteo, codice fiscale GRM70D09G753G e partita IVA n. 02246080200 (ID 53689570), con spesa a valere sulle risorse disponibili previste dall'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione, così come riportato in allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 192/2016 per Galavotti Remo, codice fiscale GLVRME58B16F257O e partita IVA n. 01874660200 (ID 53779787), con spesa a valere sulle risorse disponibili previste dall'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione, così come riportato in allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 206/2016 per Nurizzo Costantino, codice fiscale NRZCTN41P01A944G e partita IVA n. 00424770964 (ID 53751395), con spesa a valere sulle risorse disponibili previste dall'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012, così come riportato in allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. che il contributo relativo all'intervento riportato nell'Allegato B, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012, sia erogato direttamente dall'istituto di credito prescelto sulla base delle disposizioni fornite dal Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII);

3. di pubblicare la presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) nonché di trasmetterne copia al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria e a ciascuno dei beneficiari del contributo di cui agli allegati A e B.

Il Commissario delegato
Roberto Maroni

RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO SU DANNI A IMMOBILI PRODUTTIVI PER IMPRESE DEL SETTORE AGRICOLTURA E AGROINDUSTRIA. FINANZIATI CON L'ART. 26 DELL'ORDINANZA N. 13/2013

N.	Id progetto	P. IVA/CF	Ragione sociale	Comune sede unita locale	Ordinanza concessione	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)
1	53689570	02246080200/ GRCMTT70D09G753G	GRECO MATTEO	SERMIDE	189/2016	132.145,90	132.145,90	132.145,90
2	53779787	01874660200/ GLVRME58B16F257O	GALAVOTTI REMO	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	192/216	398.176,47	398.176,47	202.753,02
						TOTALE	€ 334.898,92	

— . —

RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO SU DANNI A IMMOBILI PRODUTTIVI PER IMPRESE DEL SETTORE AGRICOLTURA E AGROINDUSTRIA. FINANZIATI CON L'ART. 26 DELL'ORDINANZA N. 13/2013 - D.L. 95/2012 ART. 3 BIS

N.	Id progetto	P. IVA/CF	Ragione sociale	Comune sede unita locale	Ordinanza concessione	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)
1	53751395	00424770964/ NRZCTN41P01A944G	NURIZZO COSTANTINO	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	206/2016	531.375,15	531.375,15	435.553,40
						TOTALE	€ 435.553,40	